

IL PROGETTO
Cesena

Nata la Fondazione Amadori «Sostegno al territorio»

Il primo atto è un contributo di 200mila euro all'Istituto oncologico romagnolo per un progetto quadriennale di ricerca scientifica sull'immunoterapia

L'avvio di un progetto a sostegno dell'Istituto oncologico romagnolo per la ricerca sull'immunoterapia è il primo atto della neonata Fondazione Amadori, promossa per volontà degli azionisti del gruppo leader dell'agrolimentare in Italia con l'obiettivo dichiarato di «creare valore e inclusione nelle comunità e nei territori in cui il Gruppo opera attraverso la sua filiera».

L'accordo con l'organizzazione no-profit, impegnata nel supporto ai pazienti oncologici attraverso diversi servizi e nel sostegno alla ricerca scientifica contro il cancro, è di durata quadriennale e vedrà allocata fino al 2028 una cifra complessiva di 200mila euro. Il contributo sarà dedicato a sostenere due fasi di un progetto di ricerca che si

svolgerà nei laboratori dell'Istituto oncologico romagnolo: la prima vedrà l'acquisizione e messa a punto della strumentazione necessaria, mentre la seconda, in programma nel triennio 2026/'28, si concentrerà sugli studi di immunoterapia legati all'utilizzo di cellule naturali killer contro i tumori, per rendere questi linfociti più efficaci nel riconoscere e combattere la malattia.

Più in generale il contributo della Fondazione Amadori è indirizzato in ambito sociale secondo

IL PRESIDENTE GIOVANNETTI
«Iniziativa nel solco dell'attenzione che l'azienda ha sempre avuto verso le realtà in cui opera»

alcune linee di sviluppo sostenibile definite dall'Onu: nutrizione sostenibile e accessibile, tutela e rigenerazione dell'ambiente, cura delle persone, inclusione e valorizzazione delle diversità culturali.

«La nascita della Fondazione Amadori si inserisce nel solco di quella grande attenzione che l'azienda ha sempre avuto nei confronti delle istanze delle comunità in cui opera - spiega Gianluca Giovannetti, presidente Fondazione Amadori e direttore generale corporate del gruppo agroalimentare - Il nostro approccio è volto nel medio-lungo termine anche a creare un 'ecosistema' a sostegno delle iniziative promosse dalla Fondazione, attraverso relazioni e partnership consolidate». «Oggi siamo particolarmente or-



Gianluca Giovannetti, presidente della Fondazione Amadori

gogliosi di essere al fianco di una realtà di indiscusso valore come l'Istituto Oncologico Romagnolo, affiancandolo non con un finanziamento una tantum, ma in un progetto pluriennale di grande valore medico scientifico» - ha aggiunto Denis

Amadori, amministratore delegato dell'azienda. È stato anche attivato un sito internet ufficiale: www.fondazioneamadori.org, dove è possibile trovare informazioni sull'istituzione e le modalità di erogazione.

re.ce.



FERRARA
MEIS
Museo Nazionale
dell'Ebraismo
Italiano e
della Shoah

**Bellissima
Ester** Purim, una storia
senza tempo

meis.museum

**12.03—
15.06.
2025**

MEIS
MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH
MUSEUM OF ITALIAN JUDAISM AND THE SHOAH

IN COLLABORAZIONE CON / IN PARTNERSHIP WITH

MINISTERO DELLA CULTURA | Regione Emilia-Romagna

ENTR PARTICIPANTI / PARTICIPATING INSTITUTIONS

UNIVERSITÀ DI FERRARA | UCCE

ENTE GESTITORE / SUPPORTING MEMBER

INTESA | SANPAOLO

CON IL PATROCINIO DI / UNDER THE PATROCINAGE OF

ISRAELE

CON IL SUPPORTO DI / WITH THE SUPPORT OF

HERA | Tper

Dimedia | AVIS | D&A

INCUBO IN CORSIA

Cesena

Stress e aggressioni

Lo psicologo per i sanitari

L'Ausl ha creato una struttura semplice per il benessere dei dipendenti Uil: «Bene le azioni positive, nessuna indennità può 'sanare' il trauma»

Uno psicologo a disposizione dei dipendenti, contro lo stress lavorativo. È la novità in arrivo all'interno dell'Ausl Romagna, che ha ufficializzato, come si legge in un documento della direzione amministrativa, l'istituzione della struttura semplice 'Psicologia del benessere nei contesti lavorativi' all'interno dell'unità operativa complessa 'Servizio prevenzione e protezione'. Più di un semplice sportello, ma «valutazione del rischio violenza da terzi», «valutazione del rischio stress lavoro correlato», «supporto psicologico agli operatori in relazione a tematiche legate a stress lavoro correlato e violenza da terzi con ambulatorio per il disagio lavorativo (...) e sportello per il disagio lavorativo», «pianificazione di formazioni individualizzate/gruppali per profilo professionale su tematiche quali leadership, empowerment e implementazione delle soft skills con focus specifici sulla relazione e comunicazione» e molto altro. È soddisfatta la Uilfpl, che da tempo parla del fenomeno dello stress lavoro correlato per i sanitari, dovuto «alla complessità e ai cambiamenti dell'organizzazione del lavoro, ai maggiori carichi di lavoro in un contesto di sotto finanziamento della sanità pubblica rispetto al Pil e alle conseguenze della pandemia che ha fortemente inciso sul contesto sociale e lavorativo - si legge in una nota della sigla -. A ciò si aggiunge l'aumento dei casi di aggressioni fisiche e verbali nei confronti del personale, come è chiaramente emerso dai dati del 2024 rispetto al 2023. L'insieme di questi fattori, unitamente alle basse retribuzioni, determinano fughe di professionisti dalla sanità pubblica e poca attrattività verso le professioni sanitarie da parte dei giovani». E quindi «salutiamo con piacere la volontà dell'Ausl

della Romagna di istituire una specifica unità operativa di 'Psicologia del benessere nei contesti lavorativi' e un programma aziendale salute organizzativa che oltre a rappresentare un'azione positiva per il benessere lavorativo, più volte sollecitata dalla Uilfpl, valorizza il ruolo dell'area psicologica nella gestione del lavoro e dell'assistenza. Ruolo che, per la Uilfpl, fino a ora è stato sottovalutato ma che è basilare per i professionisti che ogni giorno sono al servizio dei cittadini». Per la sigla sindacale questo è «un primo passo verso la realizzazione di azioni positive a tutela del personale della sanità pubblica, perché nessuna indennità può 'sanare' il trauma di un'aggressione o un forte disagio lavorativo, che noi tutti abbiamo il dovere di prevenire con azioni concrete». La sigla però va oltre, aggiungendo che «da sola questa azione non basta, bisogna invertire l'attuale situazione con la quale il personale deve confrontarsi ogni giorno e trasformarla in un circolo virtuoso dove l'azienda attua politiche inclusive e partecipative senza 'usare' i professionisti, come spesso avviene, ma li valorizza e li sostenga nei loro momenti di difficoltà». Perché «se l'organizzazione funziona, se un professionista si sente parte di un sistema, anche le difficoltà si possono gestire con più serenità e consapevolezza».

Sara Servadei

Associazione Romagnola
Ricerca Tumori



Via Cavalcavia, 288 CESENA
Tel. 0547.29125 Fax 24732
ONLUS

L'A.R.R.T. e i familiari di

MIRANNA SEVERI

Ringraziano coloro che, con le offerte sottoscritte in sua memoria, hanno contribuito alla lotta contro i tumori.

← Le violenze

L'anno scorso le segnalazioni di aggressioni agli operatori sanitari nel cesenate sono state cento, una in meno rispetto al 2023



Arriva un sostegno psicologico per i sanitari dell'Ausl Romagna

Messaggio pubblicitario ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2 D.L. 223/2006 e art. 1 comma 525 L.145/2018



CLINICA DENTALE
SANTA TERESA

I VANTAGGI DELL'IMPLANTOLOGIA DIGITALE

CONVENZIONE DIRETTA

UniSalute
SPECIALISTI IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SANITARIE

- Precisione della diagnosi e quindi minori rischi;
- Minimi disagi post-operatori, con interventi senza incisioni né punti di sutura, quando clinicamente possibile
- Inserimento di impianti e denti nella stessa seduta, con carico immediato (quando clinicamente possibile).

"Il Dott. Fabio Fusconi, direttore clinico di gruppo Clinica Dentale Santa Teresa, vanta oltre 25 anni di esperienza dedicata esclusivamente all'implantologia e più di 15 anni di esperienza nell'implantologia computer guidata. Grazie all'impiego di avanzate tecnologie digitali, il Dott. Fusconi è in grado di affrontare anche i casi più complessi, riducendo la necessità di interventi invasivi. Questo approccio innovativo consente di ottimizzare l'utilizzo dell'osso naturale del paziente, garantendo soluzioni altamente personalizzate e meno traumatiche."

RAVENNA

Via A. De Gasperi, 61
Dir. Sanitario Dott. Enrico Brunelli
iscr. albo odontoiatri di Ravenna n° 406

FAENZA

Via della Costituzione 28/A
Dir. Sanitario Dott.ssa Cristiana Manco
iscr. albo odontoiatri di Ravenna n° 383

CESENA

Viale Gaspare Finali 42
Dir. Sanitario Dott. Danilo Padalino
iscr. albo odontoiatri di Foggia n° 862

CASALECCHIO (BO)

Via Porretana 486
Dir. Sanitario Dott. Filippo Gamba
iscr. albo odontoiatri di Bologna n° 1942

RIMINI

Viale della Repubblica 92
Dir. Sanitario Dott. Fabio Fusconi
iscr. albo odontoiatri di Ravenna n° 141

COMACCHIO

C. C. Bennet
Via Valle Isola 9
Dir. Sanitario Dott. Giorgio Coppotelli
iscr. albo odontoiatri di Frosinone n° 611

FERRARA

Via Bologna, 177
Dir. Sanitario Dott. Alessandro Fusconi
iscr. albo odontoiatri di Bologna n° 1937

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CHIAMA IL NUMERO VERDE
GRATUITO

Numero Verde Gratuito
800-693121

www.clinicadentalesantateresa.it • informazioni@cdentalesantateresa.it